Operazione Rosa dei Venti, anche Siracusa piazza di spaccio della gang italo-albanese sgominata dalla Gdf di Catania

L’hanno battezzata “Rosa dei Venti” ed è l’operazione con cui la Guardia di Finanza di Catania ha sgominato un’organizzazione criminale italo-albanese dedita al traffico internazionale di sostanze stupefacenti e di armi. Undici le ordinanze di custodia eseguite.
L’organizzazione – secondo quanto ricostruito – negli ultimi anni era riuscita a trasportare in Italia dalla costa albanese oltre 3.500 kg di marijuana che veniva sequestrata, in più occasioni, nel corso di lunghe e complesse indagini.
Il sodalizio criminale, la cui disponibilità di armi e munizioni è stata accertata con l’esecuzione di sequestri di fucili del tipo kalashnikov e centinaia di munizioni, aveva acquisito il controllo dell’importazione dall’Albania di ingenti quantitativi di marijuana che poi venivano utilizzati per approvvigionare le piazze di spaccio sia di Catania che delle provincie di Ragusa e Siracusa, realizzando un giro d’affari stimabile in oltre 20 milioni di euro.
Il referente logistico e responsabile degli sbarchi in Italia dello stupefacente sarebbe Nezar Seit (nato in Albania il 30/03/1977). La componente albanese dell’organizzazione sarebbe rappresentata anche da Moisi Habilaj (cl.1978), primo organizzatore del lucroso traffico, e dai suoi collaboratori Maridian Sulaj (cl.1988) e Fatmir Minaj (cl.1962) già tratti in arresto nel ragusano il 14 ottobre scorso.

Siracusa e l'incubo classifiche: Ecosistema Urbano, 97.o posto per Legambiente

Leggero miglioramento per Siracusa nella classifica redatta da Legambiente in collaborazione con Ambientitalia e Il Sole 24 Ore. Nell'edizione 2017 del dossier "Ecosistema urbano" Siracusa "sale" al 97.o posto. Era al 100.o lo scorso anno, dato che venne contestato dal sindaco Garozzo perchè dati relativi alla mobilità vennero ignorati nella redazione dello studio.

A ogni capoluogo è stato assegnato un punteggio calcolato in centesimi, sulla base dei risultati qualitativi ottenuti nei 16 indicatori considerati da Ecosistema Urbano che coprono sei principali aree tematiche: aria, acqua, rifiuti, mobilità, ambiente urbano, energia.

Siracusa ha ottenuto un punteggio pari a 33,17. Mantova, la prima in classifica, è arrivata a 76,80. L'ultima, Enna, 22,74.

Tra le siciliane si piazza meglio Caltanissetta (78.a), poi Ragusa (83.a), quindi Messina (90.a), Trapani (93.a) e infine Siracusa (97.a).

Nello stilare la classifica, si è tenuto conto di una serie di indicatori riguardanti la qualità dell'aria (biossido di azoto, ozono, polveri sottili Pm2,5 e Pm 10), acqua (consumi idrici domestici, dispersione nella rete, capacità di depurazione), rifiuti (produzione di rifiuti urbani, raccolta differenziata, porta a porta), mobilità (passeggeri del trasporto pubblico, offerta di trasporto pubblico, tasso di motorizzazione auto incidentalità stradale, piste ciclabili),

ambiente urbano (isole pedonali, alberi in città, verde urbano fruibile), energie rinnovabili (fotovoltaico e termico pubblico).

Augusta. In piazza Fontana una delle prime stazioni di ricarica veloce di veicoli elettrici

Un primo passo verso la mobilità green. Augusta ci prova con una delle prime stazioni siciliane per la ricarica veloce di veicoli elettrici. Verrà installata in piazza Fontana grazie al grazie al progetto europeo EVA+ (Electric Vehicles Arteries). Prevede l'installazione, in tre anni, lungo le tratte extraurbane, di 200 colonnine di ricarica veloce, multistandard, di cui 180 in Italia e 20 in Austria. Tra le 180 stazioni italiane c'è Augusta.
Il progetto è co-finanziato dalla Commissione Europea, e vi collaborano Enel, in qualità di coordinatore, e Verbund (principale utility austriaca) insieme ad alcuni tra i principali costruttori automobilistici di veicoli elettrici a livello mondiale come Renault, Nissan, BMW e Volkswagen.
"Abbiamo subito accolto positivamente la proposta di essere tra i primi ad installare questa innovativa infrastruttura che si colloca proprio a metà dell'asse Catania-Siracusa. Abbiamo individuato poi una posizione, piazza Fontana, che consentirà a coloro che posseggono un veicolo elettrico di poter conoscere anche la città di Augusta e le sue bellezze", spiega il sindaco, Cettina Di Pietro.
Entro la fine di novembre la stazione dovrebbe essere

operativa. Il passo seguente sarà incentivare la presenza di veicoli elettrici. £Serve una rivoluzione culturale", spiega l'assessore all'Ambiente, Danilo Pulvirenti, che scherzando – ma non troppo – vorrebbe regalare a Natale alla città anche il primo veicolo elettrico pubblico a noleggio. "Siamo felici di poter mettere quest'altro tassello di sostenibilità che porterà Augusta verso il futuro che si baserà su una mobilità elettrica con energia prodotta da fonti rinnovabili, più intelligente ed a basso impatto ambientale", dice l'assessore all'Ambiente, Danilo Pulvirenti. "Con la collaborazione di Enel stiamo adesso fattivamente operando anche per un riutilizzo ecocompatibile del sito dell'ormai dismessa centrale Tifeo, nel quale verrà implementato un nuovo processo produttivo da fonte rinnovabile. Mi auguro che questo esempio venga presto seguito da tante altre importanti società". Per la centrale Tifeo si parla di un futuro a biomasse.

Siracusa. Festa delle Forze Armate, celebrazioni il 4 novembre con consegna delle onorificenze

Pronto il programma per le celebrazioni ufficiali del 4 novembre, festa delle Forze Armate. La giornata inizierà al Pantheon, alle 9.00, con la deposizione di una corona. A seguire, alle 9.30, cerimonia militare nel piazzale della Capitaneria di Porto, alla presenza – tra gli altri – del prefetto Castaldo e del contrammiraglio Nicola De Felice. Parteciperanno alla celebrazione gli alunni del comprensivo Martoglio, a cui verrà consegnato il simbolo del Tricolore.

Nella mattinata del 4 novembre, inoltre, in occasione dell'iniziativa "Caserme Aperte" sarà possibile visitare la Tenenza dei carabinieri di Floridia e quella di Noto, le stazioni di Avola e Carlentini e la Capitaneria di Porto di Siracusa.
Saranno insigniti della onorificenza di Cavaliere della Repubblica: Graziella Amato, Roberto Camelia, il primo maresciallo Paolo Cassia, primo maresciallo Carmelo Catanzaro ed il tenente colonnello Giovanni Palatini.

Siracusa. Triennale delle Opere Pubbliche, lista di interventi per scuole e strade: sogno o realtà?

Il Piano triennale delle Opere pubbliche, di cui si tornerà a discutere domani in seconda convocazione, è stato illustrato all'aula dall'assessore alle Infrastrutture, Pierpaolo Coppa. "La proposta di Giunta del 27 luglio è stata successivamente esaminata, ed emendata, dalla I commissione consiliare che ha eliminato alcune opere che ad oggi non hanno più ragione di essere inserite e che erano nella proposta originaria. Mi riferisco alla manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici degli uffici giudiziari, non più di competenza del Comune; ai lavori di riqualificazione e sistemazione della pavimentazione della via Necropoli Grotticelle, già appaltati; ai lavori di riqualificazione e omologazione del Pippo Di Natale in quanto già appaltati; alla realizzazione del manto in erba sintetica del De Simone, anch'essi appaltati; ai lavori di riqualificazione del campo di calcio di Belvedere,

in fase di appalto; ai lavori di manutenzione straordinaria, di adeguamento, abbattimento barriere architettoniche ed efficientamento energetico del campo di calcio Tuccitto di Cassibile, in fase di appalto; ai lavori di realizzazione dell'impianto fognario, a gravità, in via Telemaco e del tratto di collegamento a pozzetto in prossimità di via Agamennone in quanto già appaltati; alla realizzazione del terreno di gioco in erba sintetica, con spogliatoio ,tribune, recinzione, bagni, torri faro, campo polivalente coperto a Cassibile, già appaltati; ai lavori di ristrutturazione della palestra della scuola Costanzo di viale Santa Panagia, già appaltati; ai lavori di rifacimento della copertura della palestra della scuola Nino Martoglio, già appaltati. Ed ancora ad una serie di progetti generici relativi alla manutenzione straordinaria delle scuole comunali che abbiamo migliorato attraverso progetti puntuali e specifici per gli impianti di riscaldamento, per quelli elettrici, per quelli igienico sanitari, per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione degli ascensori. Infine quelli relativi alla manutenzione straordinaria di immobili comunali, in quanto progetti inadeguati e da rielaborare".
Coppa, anticipando i contenuti dell'emendamento della I Commissione, ha ribadito la volontà di inserire nell'elenco annuale un insieme di opere già in corso e da realizzare e che sono oramai improcrastinabili.
"Mi riferisco in particolare- ha detto – alla realizzazione dei lavori che riguardano per lo più la riqualificazione e la manutenzione straordinaria delle strade e gli interventi necessari per i lavori di adeguamento degli edifici scolastici". La commissione ha provveduto ad inserire nel programma triennale e nell'elenco annuale le seguenti opere: la manutenzione straordinaria per la sostituzione degli infissi esterni nell'Istituto Comprensivo Raiti per un importo di 400mila euro; l'installazione di 1 montascale nella scuola di via Archia, e quella di un ascensore nella scuola di via Re Ierone I dell'Istituto Lombardo Radice per un importo di 105mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nel II

Istituto Comprensivo Falcone – Borsellino per un importo di 300mila euro; l'installazione di un ascensore nella scuola di viale Teocrito del III Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci per un importo di 100mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nell'ex Scuola rurale di contrada Isola del III Istituto Comprensivo per un importo di 120mila euro; il rifacimento dei prospetti e la sostituzione degli infissi del IV Istituto Comprensivo Giovanni Verga per un importo di 800mila euro; i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico e di climatizzazione e la sistemazione della recinzione nell'edificio del IV Istituto comprensivo Regina Margherita per un importo di 200mila euro; il rifacimento dell'impianto di elettrico e di riscaldamento dell'edificio scolastico Nino Martoglio del VI Istituto comprensivo per un importo di 300mila; la sostituzione degli infissi esterni nel VI Istituto comprensivo Nino Martoglio per un importo di 120mila euro; il rifacimento degli impianti elettrico ed idrico dell'edificio scolastico del VII Istituto comprensivo Costanzo per un importo di 170mila euro; i lavori di riqualificazione con il rifacimento dei prospetti del X Istituto Comprensivo Emanuele Giaracà di via Gela per un importo di 800mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nel XII Istituto comprensivo Vitaliano Brancati di piazza Eurialo per un importo di 100mila euro; la manutenzione straordinaria degli infissi esterni e della palestra nel XIII Istituto comprensivo Archimede di via Villa Ortisi, per un importo di 300mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nel XIV Istituto comprensivo Woytila di via Tucidide per 260mila euro; il rifacimento dei prospetti, la sostituzione degli infissi e la fornitura di ascensore per l'edificio del XV Istituto comprensivo Paolo Orsi di piazza Repubblica; i lavori propedeutici all'installazione di un ascensore nella scuola di Via Temistocle del XVI Istituto Comprensivo Chindemi per un importo di 1milione e 80mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nel XVI Istituto comprensivo Chindemi in via Algeri per un importo di 130mila euro; il rifacimento dei prospetti e la sostituzione degli infissi esterni nel XVI

Istituto comprensivo Chindemi del Parco Robinson per un importo di 300mila euro. Ed infine i lavori di restauro e adeguamento liturgico funzionale della Chiesa di San Paolo per un importo di 130mila euro; e la riqualificazione di via Giarre per un importo di 390mila euro.
“Per quanto riguarda le fonti di finanziamento- ha concluso Coppa- la previsione è di 15.828.700 euro con stanziamenti di bilancio per il primo anno e complessivamente per 23.248.700 euro sempre con stanziamenti di bilancio”.
Nel successivo dibattito sono intervenuti i consiglieri Alberto Palestro per il quale “siamo in presenza di un piano realistico e non più di un libro dei sogni”. Richiesti progetti per viale Epipoli, via Grottasanta, via Siracusa a Belvedere. e Salvatore Castagnino, che ha lamentato l’assenza di alcuni assessori e dirigenti che non ci permette di avere un quadro complessivo delle necessità del territorio e quindi non ci dirà se le risposte contenute nel Piano saranno esaustive.
Il consigliere Gaetano Firenze, nel suo intervento ha anticipato il contenuto dell’emendamento numero 9 che prevede la possibilità di realizzare opere di manutenzione straordinaria di cui alla scheda 127 per 1 milione di euro, prevedendo come fonte di finanziamento anche la cessione degli immobili indicati nel piano delle alienazioni immobiliari. “Pur permesso dalla normativa nazionale, e quindi operando in piena legittimità, a circa 40 giorni dalla fine dell’anno si potrebbe dare adito a qualche strumentalizzazione dando alla Giunta quella che di fatto è delega in bianco ad operare. Anche se non c’è nulla di scandaloso in linea di – ha detto – sarebbe opportuno dare al Consiglio la possibilità di procedere in questa direzione”. Firenze ha chiesto il ritiro dell’emendamento.
Replica affidata all’assessore Coppa: “C’è un problema di risorse per finanziare le opere pubbliche e c’è uno strumento che ci permette di ottenere il risultato attraverso la cessione di immobili. E’ uno strumento diffusamente usato in tante amministrazioni e che ha dato importanti risultati.

Nessuna delega in bianco: il Consiglio individua attraverso la scheda gli interventi da realizzare, nel nostro caso delle strade ed anche i beni da alienare, che sono quelli individuati dal Piano. E' un percorso che segue criteri ben precisi, con interventi ben individuati e beni immobili già definiti dal Piano di alienazione. Capisco che è qualcosa di nuovo, ma nel resto del Paese è una prassi ben radicata".
Per Cosimo Burti, uno dei firmatari dell'emendamento, "si opera nel rispetto della normativa sugli appalti. Siamo in presenza di uno strumento innovativo che va valorizzato. Non possiamo bloccare i cambiamenti con un atteggiamento para grillino. Se si trovano le soluzioni per superare le difficoltà finanziarie nella realizzazione di opere richieste dalla cittadinanza ben vengano: occorre solo prestare maggiore attenzione nella sua attuazione ed assicurare un'attenta vigilanza".
Per Salvo Sorbello "su questo tema sarebbe stata opportuna una maggiore riflessione per comprendere bene cosa si vuole fare. Ci sono però due opere che spero possano trovare accoglienza quando si entrerà nel merito del Piano delle Opere pubbliche: mi riferisco alla manutenzione del cimitero e ai marciapiedi di viale Scala Greca. Interventi attesi da anni e non più differibili per la sicurezza e l'incolumità pubblica".
Da Elio Di Lorenzo è arrivato l'invito ad un attento controllo sulla gestione del patrimonio del Comune. "Mi riferisco- ha spiegato – ad un albergo di nostra proprietà, dato in gestione dietro un canone annuale di 500 euro: si potrebbe cominciare da qui a dare le prime risposte alle esigenze della cittadinanza. Peraltro ricordo all'Amministrazione che sono stati presentati degli atti di indirizzo proprio su questo argomento".
Prima di entrare nel merito dei 10 emendamenti è venuto a mancare il numero legale. Consiglio di nuovo in aula domani alle 9.30.

Siracusa. Piano delle alienazioni, c'è il si (con polemica) del Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale ha approvato il primo dei due provvedimenti propedeutici al Bilancio di previsione ovvero il Piano delle alienazioni. Domani si discuterà del Piano triennale delle Opere pubbliche.
In apertura di seduta il presidente Santino Armaro ha comunicato all'aula la scadenza del 29 novembre come termine ultimo fissato dal commissario regionale Turricciano per l'approvazione dello strumento finanziario.
Il Piano delle alienazioni è stato illustrato dall'ingegnere capo Natale Borgione. Comprende 5 immobili, tra terreni ed edifici, individuati dalla Giunta come non strumentali all'esercizio delle sue funzioni istituzionali: si tratta di fabbricati che ospitavano le ex scuole rurali di contrada Torre Andolina e di via Avola, di un'area edificabile in via Lazio, di un immobile di via Serafino Privitera, e di un terreno agricolo in contrada Terrauzza.
Il dibattito si è acceso quando li consigliere Salvo Sorbello ha chiesto notizie in merito ad alcune particelle di via Picherali, limitrofe a casa Monteforte, del valore di 360mila euro, presenti fino al 2014 e poi non più previste nel Piano di alienazione. Argomento rilanciato nei loro interventi anche da Simona Princiotta ed Alfredo Foti che hanno chiesto di conoscere le sorti di un'eventuale vendita.
A rispondere è stato il sindaco, Giancarlo Garozzo, che ha ricordato come quelle oggetto di richiesta siano particelle non vendibili e quindi non inseribili nel Piano, che "è un

provvedimento ben fatto, completo di certificazione con la stima del suo valore effettuata da un tecnico su ogni singolo bene”.
Per il consigliere Castagnino l’intero provvedimento avrebbe comunque profili di illegittimità, supportato in questo indirettamente dalla consigliera Princiotta che ha chiesto la votazione per singolo bene e non del provvedimento nel suo complesso.
Il Piano è stato poi approvato con 20 favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti.

Siracusa. L'arcivescovo al capezzale della ex Provincia: "troppe parole e poche si concretizzano"

L’arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, è andato questa mattina a portare la sua solidarietà ai lavoratori della ex Provincia Regionale di Siracusa. Da una settimana occupano permanentemente il palazzo di via Malta. Proprio accanto allo striscione che riassume e racconta i motivi della protesta, l’alto prelato ha ripetuto più volte ai lavoratori “sono vicino a voi” per poi spiegare come vorrebbe aiutarli ad “attirare maggiore attenzione sulla vostra condizione”.
Con un discorso a braccio, l’arcivescovo ha parlato del dolore che provoca “vedervi in strada e pensare alle vostre famiglie in difficoltà”. Poi un richiamo alle istituzioni ed alla politica: “troppo parole che poi non si concretizzano”, dice l’arcivescovo di Siracusa. “Non voglio creare illusione, io vi sono accanto per ascoltarvi e per portare più in alto

possibile la vostra voce”. E parte spontaneo l’applauso dei lavoratori.

Siracusa. Carrozza del Senato, quattro operazioni per non perderla. Ma il costo è elevato

Il malato è grave ma non gravissimo. E il malato è la carrozza del Senato. La berlina barocca, datata 1764, simbolo della eleganza nobiliare siracusana che fu, si sta lentamente ammalorando all’interno della teca in vetro che la custodisce. Nel cortile di palazzo Vermexio, accanto al rinnovato giardino dell’Artemision, la carrozza reclama attenzioni.
Il rischio è perdere un altro simbolo identitario, per quanto non sia il più amato e noto anche per problemi espositivi. Eppure rimane un pezzo storico ed artistico notevole.
Nei giorni scorsi, dopo l’allarme lanciato dal Fai, il Comune ha convocato uno dei principali esperti in restauro ligneo: Teodoro Auricchio, direttore dell’Istituto Europeo del Design.
La perizia ha fornito una serie di indicazioni sullo stato della berlina e le cose da fare per poterla rimettere su strada. In fondo, il sogno di tanti siracusani è di rivederla in occasione della processione di Santa Lucia. Ma prima di coronare un simile desiderio occorrono almeno quattro fasi di lavoro.
La prima è la disinfestazione. I tarli hanno eletto la carrozza del Senato a loro preziosa “casa”. Per eliminare definitivamente gli infestanti e le loro uova serve un

intervento a gas. Qui, però, c’è una complicazione burocratica: un simile intervento, col prodotto necessario, è fattibile in Lombardia ma non in Sicilia.
La seconda è l’aerazione della teca in vetro. Al momento è inesistente. E senza scambio d’aria con l’esterno, si crea un microclima deleterio per il legno della carrozza. Ci si poteva pensare anni fa, ma il problema è sempre stato sottostimato.
La terza operazione è il restauro vero e proprio. Sono noti i problemi legati ad uno degli sportelli. Il legno, in quelle condizioni, si gonfia e tende a sfarinarsi in alcuni casi. Un problema che potrebbe arrivare a danneggiare la preziosa decorazione pittorica, che tenderebbe – secondo le prime analisi – a distaccarsi in alcune parti della carrozza.
La quarta è relativa alla timoneria. Richiede un controllo accurato e alcuni interventi di restauro e “messa a punto” prima di rimetterla su strada.
Se le prime due operazioni sono, tutto sommato, fattibili anche economicamente resta da capire come affrontare il vero e proprio restauro. Gli zeri si moltiplicano e si ragiona sulle decine di migliaia di euro. Soldi che il Comune, proprietario del bene, non ha. E per i quali si potrebbe tentare di coinvolgere sponsor privati. Come avviene nel nord Italia dove le banche del territorio sono spesso protagoniste di lodevoli operazioni di responsabilità sociale con fondi destinati proprio ad arte e cultura.

Siracusa. Resti archeologici allo stadio, completata

l'analisi: manca l'ok della Soprintendenza per chiudere lo scavo

Il settore ospiti dello stadio De Simone tornerà presto disponibile. Il ritrovamento di alcuni reperti archeologici ha portato, nei giorni scorsi, alla sua chiusura per tutte le analisi del caso. Nel corso dei lavori di scavo per la posa del serbatoio di raccolta delle acque piovane, sono emersi i resti di una casa di epoca greca.
Gli archeologi hanno completato le operazioni di analisi e verifica sul campo, scavando fino alla roccia. Poco distante, è stato realizzato anche uno scavo idoneo per il serbatoio ancora da piazzare. Non appena la Soprintendenza darà il via libera alla copertura degli scavi, gli operai si rimetteranno a lavoro e nel giro di poche ore il settore tornerà alla normale fruizione. Forse già questa settimana, al più tardi la prossima.

Siracusa. Influenza, comincia la campagna di vaccinazione: "gratuita per anziani e bimbi"

E’ iniziata la campagna di vaccinazione antinfluenzale. L’Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ha avviato la distribuzione dei vaccini a tutti i medici di famiglia e ai pediatri di libera scelta. Nei loro ambulatori sarà possibile

sottoporsi alla vaccinazione sino al prossimo 28 febbraio.
La vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata e gratuita per tutti i soggetti di età pari o superiore a 64 anni, per bambini oltre 6 mesi e adulti portatori di patologie a rischio.
“La vaccinazione è particolarmente raccomandata per i soggetti fragili, quali anziani, donne in gravidanza e per tutte quelle persone che hanno una patologia che abbassa le difese immunitarie – sottolinea il direttore del Servizio di Epidemiologia dell’Asp di Siracusa, Maria Lia Contrino – ma la politica del Ministero della Salute e dell’Assessorato regionale è rivolta pure a contrastare la diffusione della patologia influenzale attraverso la vaccinazione degli operatori sanitari e parasanitari delle strutture pubbliche e private nonché di tutti i soggetti ricoverati negli ospedali e nelle case di cura dove la diffusione, essendo ambienti circoscritti, potenzialmente potrebbe essere più facilitata”.
Lia Contrino rassicura la popolazione sulla sicurezza dei vaccini offerti e sottolinea come la stessa rappresenti il principale strumento di prevenzione.
Il commissario dell’Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta, raccomanda a tutte le persone a rischio una massiccia adesione alla vaccinazione: “Oltre ad avere una importante rilevanza individuale – sottolinea il commissario – l’adesione alla vaccinazione rappresenta la migliore strategia per prevenire la malattia che non è da sottovalutare per le sue complicanze e per contrastare la diffusione virale che si traduce in una riduzione di ricoveri e di costi considerevoli sia sotto il profilo economico per il servizio sanitario regionale che sociale per la popolazione. Conto molto sull’impegno e sulla collaborazione da sempre ricevuta da parte dei medici di medicina generale sia per la somministrazione del vaccino che per la sensibilizzazione dei pazienti che mostrano ancora esitazione nei confronti della vaccinazione”.
Insieme con l’antinfluenzale è prevista anche quest’anno la somministrazione del vaccino antipneumococcico per i soggetti aventi diritto che ancora non sono stati vaccinati.